

VareseNews

Il traffico? Fatelo dirigere ai ragazzi

Pubblicato: Giovedì 15 Febbraio 2001

La mobilità urbana, la viabilità, sono problemi che toccano anche i ragazzi. Lo hanno dimostrato due classi della scuola Media Leonardo Da Vinci. Infatti, durante lo scorso anno scolastico, questi volenterosi ragazzi hanno elaborato uno studio-progetto su tutto quello che concerne questo grosso problema della città; problema per il quale è stato da poco pure istituito un assessorato specifico.

Questo studio-progetto, reperibile su internet

(<http://www.smsleonardo.homestead.com/files/mobframe.htm>) e spedito pure al Ministero dei Trasporti, vanta un lavoro accurato di ricerca su tutti i fronti. I ragazzi dell'attuale classe III A, con alcuni alunni della attuale III B, entrambi coadiuvati dai professori Maria Caterina Calabrò e Rocco Ritrovato, hanno compiuto un grosso lavoro sia di ricerca che di analisi andando inoltre a delineare delle possibili soluzioni che, con la

loro ottica, potrebbero nettamente migliorare le attuali condizioni dei trasporti cittadini.

Una sezione a parte del progetto è stata denominata "La viabilità della mia via": ogni studente ha esposto i problemi che incontra di prima persona nel proprio luogo di residenza. Le più grosse questioni emerse, sono state: la mancanza di parcheggi, l'inquinamento acustico, le eccessive code, con particolare attenzione a quello che l'immissione di gas provoca sia all'ambiente che sull'uomo. Accompagnate da un'accurata analisi fotografica, le diverse sezioni hanno anche preso una piega propositiva: per spingere il cittadino a usare di più il mezzo pubblico, i ragazzi propongono con una spesa di 20.000 lire in biglietti di regalarne uno, oppure l'adozione di "parcheggi dedicati", senza dimenticare la sensibilizzazione verso i cittadini a usare di più le proprie gambe e la bicicletta, senza diventare troppo dipendenti dell'automobile.

Un progetto non semplice che ha avuto come primo scopo la sensibilizzazione degli studenti stessi e con entusiasmo continuano a portare in giro le loro idee, come hanno fatto con la redazione di Varesenews.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it